



COMUNE DI CARIFE

PROVINCIA DI AVELLINO

Largo Mons. V. Salvatore – C.A.P. 83040 - Tel. 0827 95021 – Fax 0827 95476

Cod. Fisc. 81002670644 – P.I.V.A 00280990649

PEC: comune.carife@asmepec.it – sito Internet: www.comune.carife.av.it

COPIA

Registro Generale n. 100

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DETERMINAZIONE DEL SETTORE SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 14 DEL 22-05-2018

Ufficio: **SEGRETARIO**

Oggetto: RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD o DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Impegno di spesa e affidamento del servizio.

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di maggio, il Responsabile del servizio IORIO PAOLA

PREMESSO CHE:

- in qualità di Responsabile del Settore Amministrativo, in forza di decreto sindacale n. 2434 del 15/07/2014, lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, applicabile a partire dal 25 maggio 2018, atto che obbliga i Titolari di trattamento ad adottare le misure minime indicate nel Titolo V, capo I “Misure di sicurezza”, volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali;

TENUTO CONTO CHE:

- l'attuazione del citato Regolamento presuppone il diretto coinvolgimento del vertice delle P.A. in quanto comporta un cambiamento anche culturale poiché i cittadini, con le nuove

disposizioni, sono al centro del sistema e agli stessi viene riconosciuto un livello elevato e uniforme di tutela dei dati e soprattutto un maggiore controllo sull'utilizzo dei dati stessi;

- il Garante per la protezione dei dati personali sta svolgendo un ruolo chiave, nella complessa opera di armonizzazione della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali oggi vigente e dei propri precedenti provvedimenti generali dal forte impatto sulle pubbliche amministrazioni (posta elettronica ed internet, videosorveglianza, amministratori di sistema, trasparenza on line) rispetto ai nuovi principi, istituti e responsabilità previsti dal detto testo;
- il Regolamento impone una forte responsabilizzazione poiché la protezione dei dati personali diventa un "asset strategico" delle pubbliche amministrazioni, imponendo alle stesse una pluralità di obblighi;

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento in questione, tra l'altro, introduce la figura del Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le citate disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 67 del 17/05/2018 ad oggetto "REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE/2016/679 - GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR). ATTO DI INDIRIZZO" con la quale sono state adottate misure organizzative in ordine agli adempimenti da porre in essere in attuazione del RGPD;

ATTESO CHE in detto contesto, con riguardo al responsabile della protezione dei dati:

- si è dato atto che all'interno dell'Ente non sono presenti professionalità dotate delle conoscenze specialistiche, che presentano rilevanti aspetti di natura informatica, richieste dall'art. 37 c. 5 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 e necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti amministrativi, l'analisi della conformità del trattamento al GDPR, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale, la nomina DPO / RTD;

- è stato formulato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa a provvedere all'individuazione e all'assegnazione a soggetto esterno secondo le modalità consentite dalla normativa vigente conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679:

- del servizio annuale DPO/RPD Responsabile della protezione dati personali;

- del servizio annuale supporto specialistico per l'adeguamento Privacy in linea con il nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR UE 2016/679);
- della gestione delle misure di sicurezza obbligatorie previste per la protezione dei dati personali (GDPR);

RILEVATO, infatti, che sul sito del Garante per la protezione dei dati personali, in risposta a specifico quesito formulato in ordine ai requisiti del RPD si legge che *..la selezione dovrà tener conto di quanto previsto dal citato Regolamento n. 2016/679, il quale, nel disporre l'obbligo per tutti i soggetti pubblici di nominare un Responsabile della protezione dei dati, specifica che tale figura " è designata in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39" (art. 37, paragrafi 1, lett. a) e 5) e che "il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento" (considerando 97).*

E si legge ancora *Con riferimento alle qualità professionali, l'articolo 37, paragrafo 5, non specifica quali tra queste debbano essere prese in considerazione nella nomina di un RPD; certamente, sono pertinenti, al riguardo, la conoscenza della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati e un'approfondita conoscenza del Regolamento. Tale ultima qualità può essere dimostrata, in primo luogo, attraverso una documentata esperienza professionale e/o anche attraverso la partecipazione ad attività formative specialistiche (es.: master, corsi di studio e professionali, specie se risulta documentato il livello di acquisizione delle conoscenze). Ciò, anche considerato che, nel caso di un'autorità pubblica o di un organismo pubblico, il RPD dovrebbe possedere una conoscenza approfondita anche delle norme e procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore, in quanto la liceità del trattamento dei dati personali in questo ambito dipende dalla corretta applicazione delle regole di volta in volta previste dalla disciplina speciale;*

CONSIDERATO pertanto che il Comune di Carife è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie contemplata dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

RICONOSCIUTO che nel vigente quadro normativo l'incarico in questione è riconducibile ad affidamento di servizio, con conseguente applicazione del decreto legislativo 50/2016 ed, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza (art. 30);

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti" e successive modifiche e integrazioni, da ultimo apportate con il D. Lvo 56/2017;

VISTO, in particolare, l'art. 36 del citato D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Contratti sotto soglia" che ai commi 1 e 2 recita:

1. *L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*

2. *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta...omissis*

DATO ATTO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e succ. mod., ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti...omissis... possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro.....omissis..... Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;*

OSSERVATO che l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: *"le amministrazioni statali centrali e periferiche..., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";*

RILEVATO CHE:

- sono pervenute spontaneamente diverse proposte di offerte del servizio in oggetto e che fra queste è pervenuta l'offerta (economica e illustrativa) della società PSB CONSULTING s.r.l., via Sibilla 1/M – 80124 Napoli – P. IVA 0824961218 (prot. 2697 e 2333 dell'11/05/2018);
- detta Società si è proposta a questo Ente, segnalando l'ing. Pasquale Natale, quale soggetto destinatario dell'incarico, in quanto in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dalla normativa di riferimento per la nomina a conferirsi;
- la stessa ha comunicato l'insussistenza di conflitto di interesse, rendendo le dichiarazioni di rito in ordine alla prevenzione della corruzione, e fornendo i dati per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- con la società suddetta, anche con il suo supporto, si è quindi definito un elenco di compiti da assolvere rientranti nel ruolo di RPD;
- per la detta società è stato acquisito DURC in corso di validità alla data del 09/02/2018;
- a norma dell'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136, come modificato dalla legge 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 per l'affidamento in oggetto è stato acquisito il seguente codice CIG **ZDB23AE0F3**;

ATTESO che la società PSB CONSULTING s.r.l., via Sibilla 1/M – 80124 Napoli – P. IVA 0824961218, con le note rimesse, per l’incarico di RPD per anni uno ha richiesto un compenso pari a € 800,00 annuo oltre IVA;

RICHIAMATO l’art. 32 “*Fasi delle procedure di affidamento*”, comma 2, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modificazioni come apportate da ultimo dal già citato D.L.vo 19/04/2017 n. 56, che prescrive: “*2. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

RITENUTO procedere nei confronti della citata società mediante affidamento diretto ex art. 36, del Codice degli Appalti Pubblici di cui al D.Lgs n. 50/2016, richiedendo le prestazioni di cui alla nota che si allega (All. B);

PRESA VISIONE del disciplinare di incarico elaborato allo scopo, che dovrà intercorrere con l’affidatario del servizio, anch’esso allegato (All. A);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

In virtù dei poteri di cui al al combinato disposto degli artt. 107, commi 3° e 109, comma 2° del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267, nonché del Decreto del Sindaco n. 5823 del 13.11.2013;

DETERMINA

1. DI DARE ATTO della premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. DI AFFIDARE, per anni uno, alla Società PSB CONSULTING s.r.l., via Sibilla 1/M – 80124 Napoli – P. IVA 0824961218 tramite affidamento diretto ex art. 36, del Codice degli Appalti Pubblici di cui al D.Lgs n. 50/2016, il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il comune di Carife, incarico che, per conto della citata società, sarà esercitato dall’ing. Pasquale Natale.
3. DI NOMINARE, per l’effetto quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il comune di Carife, l’ing. Pasquale Natale, nato a Buccino (Sa) il 28/09/1968 con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo disciplinare.
4. IL PREDETTO, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i compiti e le funzioni di cui all’allegato “B” al presente provvedimento;
5. DI PRECISARE che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all’insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Comune di Carife.
6. DI DISPORRE che per l’incarico in argomento è dovuto il corrispettivo annuo di € 800,00 oltre iva, e pertanto per un totale di € 976,00 da imputare al cap. 82.3, codice di bilancio 01.02-1.03.01.01.001 del bilancio esercizio 2018 ed esercizio 2019;
7. DI PRECISARE che il pagamento del corrispettivo sarà disposto, con specifica determina, alla fine della prestazione, previa acquisizione di regolare fattura;

7. DI PRECISARE che il pagamento del corrispettivo sarà disposto, con specifica determina, alla fine della prestazione, previa acquisizione di regolare fattura;

8. DI PRECISARE altresì che il Comune di Carife si impegna a garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

9. DI DARE ATTO che il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno comunicati al personale comunale, ai consiglieri comunali, al Garante per la protezione dei dati personali; detti dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

10. DI APPROVARE l'allegato schema di disciplinare di incarico che dovrà intercorrere tra questo Ente e l'affidatario del servizio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. "A").

11. DI STABILIRE, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'assicurazione degli adempimenti prescritti in ordine alla tutela a preservazione dei dati personali;

- l'oggetto del contratto è il conferimento del servizio di Responsabile della protezione dei dati del Comune di Carife e relativa nomina dell'incaricato, con l'espletamento dei compiti di cui all'allegato "B" del presente atto;

- il contratto verrà stipulato sotto forma di scrittura privata con sottoscrizione del citato allegato "B" del presente provvedimento e successiva sottoscrizione del disciplinare d'incarico (All. A);

- il sistema di individuazione è quello descritto in narrativa, qui integralmente richiamato;

12. DARE ATTO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, come aggiornato dal D.Lgs 118/2011 è stata puntualmente determinata la spesa complessiva dell'intervento per n. 1 annualità pari a €. 976,00, IVA compresa, ed individuato il creditore dell'Ente nella Società PSB CONSULTING s.r.l., via Sibilla 1/M – 80124 Napoli – P. IVA 0824961218;

- l'obbligazione passiva è giuridicamente perfezionata e viene imputata all'esercizio 2018 per € 976,00;

13. DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" Sottosezione di I LIVELLO "BANDI E GARE", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.



RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMM.VO

F.10 Dott.ssa Paola Iorio

Allegato sub A)

**COMUNE DI CARIFE
(PROVINCIA di AVELLINO)**

**DISCIPLINARE PER INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI
DATI PERSONALI (RPD) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE
2016/679**

L'anno duemiladiciotto il giorno del mese di maggio, in Carife e nella casa comunale in Via Largo Mons. V. Salvatore, 1,

T R A

il Comune di Carife in persona del Responsabile del Settore Amministrativo – Dott.ssa Paola Iorio, nata a Fontanarosa (AV) il 05/02/1965, domiciliata per la carica presso il Comune stesso, con sede in Carife in Via Largo Mons. V. Salvatore, 1, C.F. 81002670644;

E

PSB CONSULTING s.r.l., via Sibilla 1/M – 80124 Napoli – P. IVA 0824961218, a mezzo del proprio rappresentante.. per brevità, semplicemente “Incaricato” o “Società affidataria”;

E

Ing. Natale Pasquale, nato ad il....., residente a alla via , C.F., d'ora in poi , per brevità, anch'egli semplicemente “Incaricato” o RPD;

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE- Regolamento generale sulla protezione dei dati, in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, obbliga i Titolari di trattamento ad adottare le misure minime indicate nel Titolo V, Capo I “Misure di sicurezza”, volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali;
- Il Regolamento in questione introduce la figura del Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) (artt. 37-39), prevedendo l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD *«quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Con determinazione del Settore Amministrativo n. ---- del _____ adottata in attuazione della deliberazione di G.C. n. 67 del 17/05/2018 si è provveduto a affidare il servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) per il Comune di Carife, in favore della PSB CONSULTING s.r.l., via Sibilla 1/M – 80124 Napoli – P. IVA 0824961218, con contestuale nomina del soggetto da incaricare quale RPD come segnalato dalla detta Società nella persona del Ing. Natale Pasquale, approvando altresì il presente schema di disciplinare regolante il servizio conferito

Tutto ciò premesso

tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento dell'incarico in oggetto, secondo le seguenti modalità e condizioni:

Art. 1 – SPECIFICAZIONE DELL'INCARICO E DECORRENZA

1. L'incaricato Ing. Natale Pasquale, come in premessa generalizzato, in quanto segnalato dalla società PSB CONSULTING s.r.l., affidataria del servizio, è nominato Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) del comune di Carife per gli adempimenti e le funzioni previste dalla normativa in premessa e indicate nel presente disciplinare. Più specificamente l'incaricato dovrà svolgere i compiti di cui al prospetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. L'incarico ha decorrenza dalla data della sottoscrizione del presente disciplinare ed è conferito per la durata di anni uno;
3. Il RPD si impegna ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge in materia.
4. Il RPD opererà in posizione di autonomia nello svolgimento dei compiti attribuiti; in particolare, non riceverà istruzioni in merito al loro svolgimento né sull'interpretazione da dare a una specifica questione attinente alla normativa in materia di protezione dei dati. Ferma restando l'indipendenza nello svolgimento di detti compiti, il RPD riferisce direttamente al Titolare - Sindaco o suo delegato - od al Responsabile del trattamento specificamente indicato. Nel caso in cui siano rilevate dal RPD, o sottoposte alla sua attenzione, decisioni incompatibili con il RGPD e con le indicazioni fornite dallo stesso RPD, quest'ultimo è tenuto a manifestare il proprio dissenso, comunicandolo al Titolare ed al Responsabile del trattamento.
5. Gli Incaricati si impegnano, altresì, a non accettare incarichi professionali incompatibili con l'oggetto del presente contratto per tutta la durata del rapporto professionale instaurato.
6. Gli Incaricati si impegnano ad eseguire personalmente i compiti conferiti sotto la propria responsabilità, senza vincolo di subordinazione, nel rispetto della disciplina pertinente.

Art. 2 INCOMPATIBILITA' E DELEGA A TERZI

1. La società PSB CONSULTING s.r.l., nonché l'ing. Pasquale Natale dichiarano, sotto la propria responsabilità, che al momento del presente incarico, non ricorre alcuna situazione di incompatibilità o di conflitto d'interessi rispetto all'incarico accettato, alla stregua delle norme stabilite dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 in materia di incarichi presso le pubbliche amministrazioni. A tal fine i suddetti si impegnano a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di condizioni di incompatibilità. In caso di omessa comunicazione, entro dieci giorni dall'insorgere di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà secondo legge per revocare l'incarico. Fatta salva l'eventualità responsabilità, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola

delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.

2. Agli incaricati, nel diverso ruolo ricoperto, non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento dei compiti conferiti senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune.

ART. 3 COMPENSI E SPESE

1. Il compenso per l'incarico conferito viene stabilito in € 800,00 oltre IVA.
2. L'importo suddetto è da intendersi quale importo pattuito dalle parti per tutta l'attività da svolgere come descritta nell'allegato "B" incluse le trasferte presso il comune; la società PSB CONSULTING s.r.l., affidataria dell'incarico, pertanto, dichiara di esserne a conoscenza e con la sottoscrizione del presente atto lo stesso ne fa espressa accettazione. Ogni pretesa diversa e ulteriore da parte del soggetto nominato RPD non potrà esercitarsi se non nei confronti della società affidataria, rimanendo questo comune del tutto estraneo ai rapporti tra essa società e il soggetto designato.
3. Ai fini dell'emissione della fattura presupposto per procedere alla liquidazione che avverrà in un'unica soluzione allo scadere dell'incarico, si forniscono i seguenti dati:

CODICE UNICO UFFICIO: UFYFSK.

ART. 4 OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

1. Il Comune si obbliga ad assicurare ogni forma di collaborazione necessaria a consentire l'espletamento dell'incarico e a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili al medesimo.
2. Il Comune si impegna altresì a garantire che l'incaricato eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse.
3. Il Comune si impegna a non rimuovere o penalizzare l'incaricato in ragione e per l'adempimento dei propri compiti.
4. Il Comune si impegna, infine, a comunicare il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) al personale comunale, ai consiglieri comunali, al Garante per la protezione dei dati personali; detti dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

ART. 5 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

1. Al presente disciplinare si applicano le disposizioni dettate dall'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12/11/2010 n. 187 convertito in Legge n. 217 del 17/12/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. All'uopo la società PSB CONSULTING s.r.l. si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla citata norma; in caso di inosservanza il presente contratto si risolverà di diritto. Al riguardo lo stesso richiede che il pagamento delle competenze spettanti venga effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato acceso presso la Banca , IBAN ,

attivo per le commesse pubbliche. La società affidataria ha altresì indicato i soggetti legittimati ad operare sul citato conto.

ART. 6 CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al presente incarico sarà competente esclusivamente il giudice ordinario restando escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 7 ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA RELATIVA ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. La società affidataria nonché il nominato RPD dichiarano di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Carife nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
2. I Suddetti dichiarano altresì di essere consapevoli che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgvo n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei Contratti pubblici, di cui al D.Lgvo n. 50/2016.
3. La società affidataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, si impegna ad osservare e a far osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. nonché il Codice di comportamento integrativo adottato dal Comune di Carife in pubblicazione sul sito comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

ART. 8 – RECESSO

1. L'Amministrazione ha facoltà di recedere per giusta causa in qualsiasi momento dall'incarico conferito, previa comunicazione scritta da inviare via PEC o con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con preavviso non inferiore a mesi tre, con l'obbligo di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati dal presente disciplinare.

ART.9 – RINUNCIA ALL'INCARICO

1. L'incaricato ha facoltà di rinunciare all'incarico per giusta causa, con diritto al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti stabiliti nei compensi e pagamenti indicati nel presente disciplinare.

ART. 10 – DOVERE DI RISERVATEZZA

1. Gli incaricati sono impegnati al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in

alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico conferito ed accettato ed a rispettare le disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. L'Amministrazione dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e presta il consenso, nei limiti di cui agli artt. 1 e ss. del menzionato decreto legislativo, per il trattamento dei dati sensibili relativi alla causa ed al relativo procedimento in oggetto che verranno utilizzati dall'Incaricato, dai suoi collaboratori e dal domiciliatario solo per l'attività conferita.

ART.12 CONDIZIONI FINALI E RINVIO

1. La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.
2. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviano alle norme del codice civile e a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.
3. Le eventuali spese inerenti al presente contratto sono a carico di entrambe le parti in egual misura.
4. La presente scrittura privata viene sottoposta a registrazione in caso d'uso, ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

PSB CONSULTING s.r.l.

PER IL COMUNE

Ing. Pasquale Natale

Dott.ssa Paola Iorio

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente gli articoli sub 1), 2), 4) e 5).

Carife, -----

PSB CONSULTING s.r.l.

PER IL COMUNE

Ing. Pasquale Natale

Dott.ssa Paola Iorio

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

COMPITI DA ESPLETARSI

Il Responsabile per la Protezione dei dati personali dovrà assolvere ai seguenti compiti:

- a) informare e fornire consulenza al Titolare ed al Responsabile nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati. Ai fini del presente compito il RPD indicherà al Titolare e/o al Responsabile i settori funzionali ai quali riservare un audit interno o esterno in tema di protezione dei dati, le attività di formazione interna per il personale che tratta dati personali, e a quali trattamenti dedicare maggiori risorse e tempo in relazione al rischio riscontrato;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati, fermo restando le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento. Faranno parte di questi compiti: la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e del Responsabile del trattamento;
- c) sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal Titolare e dal Responsabile del trattamento;
- d) fornire parere in merito alla eventuale valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA),
- e) fornire gli opportuni suggerimenti per lo svolgimento delle attività nel modo più sicuro e meno impattante, sorvegliarne lo svolgimento;
- f) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità;
- g) predisporre e provvedere alla tenuta del registro unico del Titolare e del/dei Responsabili sul trattamento.
- h) supportare il Titolare e i Responsabili del trattamento nell'individuare processi organizzativi idonei a contemperare le esigenze della gestione delle attività di competenza e le esigenze di tutela dei dati;
- i) supportare e assistere alla mappatura dei processi, per individuare quelli collegati al trattamento dei dati personali;

- j) individuare, tra i processi risultanti dalla mappatura, quelli che presentano rischi, con una prima valutazione degli stessi in termini di maggiore o minore gravità;
- k) supportare e assistere alla mappatura degli incarichi dei soggetti coinvolti nel trattamento e dei livelli di responsabilità, ed eventuale aggiornamento;
- l) elaborare il piano di adeguamento complessivo, contenente le proposte di miglioramento del livello di sicurezza per i processi che presentano rischi, con stima dei costi (se necessario) e dei tempi previsti, nonché delle attività di monitoraggio;
- m) interventi formativi del personale;
- n) proporre l'adeguamento della modulistica e contrattualistica in uso agli uffici, qualora non conforme alle nuove disposizioni;
- o) effettuare eventuale valutazione di impatto sulla protezione dei dati.

INDICAZIONI E PRECISAZIONI IN ORDINE AL ALCUNI DEI COMPITI DA ASSOLVERE

1. *Mappatura dei processi, individuazione dei rischi e mappatura degli incarichi*

Previa acquisizione e consultazione della documentazione adottata dall'Ente in adempimento al previgente D.Lgs 196/2003 "Codice Privacy", l'indagine dovrà essere svolta in maniera accurata, per ciascun settore/area, sulla base di check list predisposte dal RPD incaricato; i responsabili di P.O. ed i responsabili dei singoli servizi, assicurando il supporto necessario, fornendo tutte le informazioni richieste, acquisendole a loro volta dai fornitori esterni, qualora non siano a disposizione dell'ente.

Le attività previste in questo paragrafo dovranno essere concluse presumibilmente entro 30 giorni naturali e consecutivi dal conferimento dell'incarico.

2. *Elaborazione del piano di adeguamento*

Il piano di adeguamento conterrà le proposte di miglioramento del livello di sicurezza per i processi che presentano rischi, con stima dei costi (se necessario) e dei tempi previsti, nonché delle attività di monitoraggio e le tempistiche.

Le misure tecniche ed organizzative di sicurezza che verranno messe all'attenzione del Titolare e che dovranno essere attivate per ridurre i rischi del trattamento ricomprenderanno: la pseudonimizzazione; la minimizzazione; la cifratura dei dati personali; la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali; la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico; una procedura per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Costituiranno altresì misure tecniche ed organizzative i sistemi di autenticazione; i sistemi di autorizzazione; sistemi di protezione (antivirus; firewall; antintrusione; altro); le misure antincendio; i sistemi di rilevazione di intrusione; i sistemi di sorveglianza; sistemi di protezione con videosorveglianza; registrazione accessi; porte, armadi e contenitori dotati di serrature e ignifughi; sistemi di copiatura e conservazione di archivi elettronici; altre misure per ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico.

L'attività prevista nel presente paragrafo sarà presentata al responsabile del procedimento entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine di cui al punto precedente; entro i successivi 30 giorni naturali e consecutivi dovranno essere apportate, a cura dei Responsabili o dei Fornitori esterni, le eventuali modifiche ed integrazioni concordate, e consegnata la relazione definitiva.

3. *La formazione del personale*

Gli interventi formativi del personale dovranno prevedere una formazione di base, da impartire a tutti i dipendenti, e una formazione specialistica per i dipendenti che svolgono attività classificate a rischio più elevato (ad es. personale addetto al Piano Sociale di Zona). Il piano di formazione dovrà essere presentato in contemporanea al piano di adeguamento di cui al punto 2 e sarà programmato in modo da fare fronte alle carenze riscontrate nell'ambito della mappatura. Il calendario e le modalità di articolazione della formazione saranno concordati con il Titolare del trattamento o suo delegato, e/o, in caso di formazione riguardante specifici settori, con il responsabile competente.

4. ***Predisposizione e tenuta del registro unico di dati personali e delle categorie di attività***

La predisposizione del registro dovrà essere curata non appena conclusa la fase di mappatura di cui al precedente n. 2

La tenuta e l'aggiornamento dei registri sarà curata dal RDP che provvederà tempestivamente in tal senso; con cadenza semestrale il registro sarà sottoposto al controllo ed alla vidimazione, al titolare del trattamento o suo delegato nonché ai responsabili dei servizi competenti.

5. ***S. Adeguamento della modulistica e della contrattualistica in uso agli uffici, qualora non conforme alle nuove disposizioni***

La proposta di adeguamento della modulistica e contrattualistica in uso agli uffici, se non conforme alle nuove disposizioni, dovrà essere completata entro tre mesi dalla data di scadenza dei termini per la mappatura di cui al punto 2.

Con la stessa tempistica saranno altresì effettuate le seguenti attività di supporto:

- per l'elaborazione della modulistica interna ed esterna (informativa e consenso);
- per l'elaborazione nuovo regolamento per la protezione dei dati personali (in riferimento alla bozza proposta dall'ANCI);
- per l'elaborazione dei documenti di nomina dei soggetti delegati interni;
- per l'elaborazione dei documenti di nomina dei soggetti autorizzati al trattamento;
- per la revisione delle clausole contrattuali con i responsabili esterni del trattamento;
- per l'elaborazione del modello di esercizio dei diritti dell'interessato.

6. ***Istituzione del Registro delle violazioni della sicurezza (Data Breach) e presa in carico delle eventuali relative notificazioni/comunicazioni (Garante/Interessati);***

7. ***Valutazione di impatto sulla protezione dei dati***

Nel caso in cui un tipo di trattamento, specie se prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare, su segnalazione del Responsabile del trattamento, prima di effettuare il trattamento, dovrà effettuare una valutazione dell'impatto del medesimo trattamento ai sensi dell'art. 35, RGDP, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità dello stesso trattamento.

Il Titolare si avvarrà della consulenza tecnica del RPD, il quale fornirà i seguenti elementi, entro 15 giorni dalla richiesta:

- descrizione del trattamento, valutazione della necessità e proporzionalità, individuazione delle migliori modalità di gestione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei loro dati personali che permettano di realizzare e dimostrare la conformità alle norme del trattamento di che trattasi.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to IORIO PAOLA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art, 147 bis T.U.EL .)

Il Responsabile del Servizio
F.to PAOLA IORIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 147 bis T.U.E.L.)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. GIUSEPPINA CONSORTI

VISTO si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, **la copertura finanziaria della spesa** in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione di impegni contabili regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Carife, 22 MAG. 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to -Rag. Giuseppina CONSORTI-

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE

La presente determinazione viene oggi affissa all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to -Sig. Corrado GUIDA -

Copia conforme all'originale.

Carife, Li 22 MAG. 2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to IORIO PAOLA